

L'organizzazione

Friends of the Earth (FoE) è un network di associazioni ecologiste nato negli Stati Uniti nel 1969 dal movimento di opposizione al nucleare

74 Paesi del mondo in cui è diffusa Friends of the Earth

5.000 I club locali di Friends of the Earth nei cinque continenti

2 milioni Gli iscritti all'associazione in tutto il mondo

1978 Fondazione di Amici della Terra, l'associazione italiana di FoE

Alcune delle battaglie storiche in Italia

- 1987** Amici della Terra con altre organizzazioni ambientaliste guida il movimento contro l'energia atomica che porterà al referendum per l'abrogazione delle centrali nucleari in Italia
- 1988** Denuncia lo scandalo della Karin B, la «nave dei veleni» che trasportava i rifiuti tossici italiani in Africa. La protesta farà approvare il divieto di esportare i rifiuti pericolosi
- 1992** È tra i promotori del Summit della terra di Rio, la prima conferenza mondiale dei capi di Stato sull'ambiente, che porterà molti Paesi a promuovere una politica ambientale

Ambiente La presidente Rosa Filippini: non siamo allineati alla nuova deriva antiamericana, terzomondista e antisemita

Amici della Terra, nemici tra loro

Veleni dei radicali contro i moderati

Gli italiani, considerati troppo morbidi, espulsi dalla federazione

Succede in Italia qualcosa che racconta come sta evolvendo il movimento ecologista mondiale del Ventunesimo Secolo. Alla prossima Assemblea biennale generale di Friends of the Earth che si terrà dal 3 al 6 ottobre nello Sri Lanka, l'organizzazione italiana Amici della Terra verrà espulsa dalla federazione internazionale. Accusata in sostanza di intelligenza col nemico, spirito di divisione, rifiuto di allinearsi alle indicazioni del centro. Dopo 36 anni, una delle associazioni storiche del movimento ambientalista italiano, a lungo al centro di iniziative innovative a livello globale, viene messa ai margini della federazione che ha contribuito a costruire perché non ne condivide la svolta che va in direzione della radicalizzazione delle battaglie ecologiste.

Lo scontro ha toni forti. Amici della Terra (AdT) fa parte della federazione Friends of the Earth International (FoEI) dal 1978. Da una decina d'anni, però, i rapporti sono tesi, tanto che il centro ha per tre volte inviato a Roma ispettori per valutare l'attività degli italiani. Ora, la rottura: a nome del comitato esecutivo della FoEI, la colombiana Tatiana Roa Avendaño ha annunciato per iscritto la decisione di proporre all'Assemblea di ottobre «di espellere Amici della Terra Italia dalla federazione». La replica della presidente di AdT, Rosa Filippini: «È che non siamo allineati alla nuova ideologia del movimento, massimalista, antiamericana per principio, terzomondista e antisemita».

Al cuore dello scontro c'è la divergenza sul senso delle battaglie ambientaliste. Da una parte, FoEI tende a vederle sempre più antagoniste al modello capitalista occidentale, in qualche modo l'evoluzione

Lo scontro

Amici della Terra (AdT) fa parte della federazione Friends of the Earth International (FoEI) da 36 anni. Da tempo, però, i rapporti sono tesi e la FoEI, sempre più radicalizzata, ha mandato per tre volte i suoi ispettori a Roma. A ottobre l'associazione italiana verrà espulsa dall'organizzazione internazionale

nell'era digitale della lotta di classe; dall'altra, AdT ha scelto una via pragmatica che avanza per obiettivi senza preclusioni, si tratti di lavorare con grandi imprese o si tratti di discutere di una centrale a carbone. Fino a qualche anno fa, l'associazione internazionale — 74 Paesi — funzionava effettivamente da federazione, dove erano le organizzazioni nazionali a darsi la linea politica per poi confrontarsi con il resto dei Friends of the Earth. Ora, questa autonomia sembra non essere

più accettata.

Nella lettera inviata ad Amici della Terra, Tatiana Roa Avendaño dice che AdT non condivide «vision, mission e principi» di FoEI, che è percepita come «fonte di divisione»

Il summit di ottobre

La decisione verrà formalizzata nel summit biennale che si terrà nello Sri Lanka a ottobre

del movimento ecologista italiano e da esso isolata, che ha un reddito per il 40% proveniente da conferenze finanziate anche da imprese come Eni ed Enel, che non lotta abbastanza contro l'energia sporca e «non è d'accordo con l'idea di giustizia ambientale». Quest'ultima è la teoria alla base delle tendenze antagoniste che si sono sviluppate nel movimento ambientalista mondiale dall'inizio del secolo, in parallelo al radicalizzarsi delle campagne d'allarme sui cambia-

menti climatici: per giustizia ambientale (o climatica) si intende l'idea di fare pagare — in termini di denaro ma anche di restrizioni e di nuove leggi — all'Occidente «inquinatore» i costi per i danni ambientali e di subordinare la crescita economica a poco definiti diritti umani, diritti collettivi, eguaglianza sociale.

Alle accuse, Amici della Terra ha risposto con una mozione approvata dal suo congresso. Da una parte vi si ricorda il ruolo giocato da AdT negli anni: la guida del movimento contro le centrali nucleari; il primo convegno europeo, a Milano a fine Anni Ottanta, sulla protezione delle foreste tropicali, con la partecipazione di tribù amazzoniche; la prima assemblea, nel 1989, degli ecologisti dell'Europa dell'Est quando erano ancora in clandestinità, organizzata a Napoli; il ruolo giocato da AdT per rag-

Dopo 36 anni

Il gruppo fa parte dell'organizzazione da 36 anni. Tra le accuse, i fondi ricevuti da alcune aziende

giungere un accordo tra movimenti, governi e istituzioni all'Earth Summit di Rio nel 1992. Dall'altra, vi si difendono le iniziative più recenti — come la critica all'eccesso di sussidi pubblici alle energie solari e del vento in Italia, una quota significativa dei quali è finita alla criminalità — e soprattutto si accusa il centro internazionale di non essere più un movimento ma un produttore di carriere ambientaliste nel quale ci si sposta da un'organizzazione all'altra senza problemi, basta seguire i semi del «pensiero unico, del conformismo o di una cultura minoritaria». Amici della Terra accusa Friends of the Earth International di avere abbandonato l'approccio politico, la cultura e l'etica dei fondatori. «Qual è il vostro onorario?», chiede. Discussione forte, interessante.

Daniilo Taino

@daniilotaino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

Preaperture della caccia, no animalista

Le preaperture sono una «vergogna per il Paese», un «appuntamento annuale con l'illegalità», il via libera alla «vera e propria guerra contro la natura» condotta da amministratori pubblici «per compiacere una minoranza (fortunatamente sempre più ridotta) di cacciatori e i produttori di armi». Questo il giudizio della Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente sulla decisione, presa da 16 Regioni — eccetto Val d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Liguria e Lazio — di autorizzare anche quest'anno la caccia per alcune giornate aggiuntive (fino ad 8) e per alcune specie (fino a 9) prima dell'apertura ufficiale della stagione, la terza domenica di settembre. «Non solo il buon senso e le evidenze scientifiche suggeriscono di non consentire la caccia nei periodi di migrazione e



riproduzione, ma le direttive europee, già recepite da leggi italiane — spiega la federazione — vietano la pratica venatoria in questi momenti delicati per la fauna selvatica e numerose sentenze dei tribunali amministrativi danno ragione ai ricorsi delle associazioni animaliste». «Eppure norme e giudici — rimarca — esattamente come l'opinione di milioni di italiani, nulla possono contro la lobby dei cacciatori, che per il proprio «divertimento» distruggono un patrimonio comune, calpestando — se ne hanno voglia — anche la proprietà privata. Poco importa se ci rimettono ghiandaie, tortore, merli, cornacchie grigie e nere, gazze, colombacci, alzavole, beccaccini, marzaiole, quaglie, germani reali e conigli selvatici». Quindi l'accusa all'esecutivo: «Tanta arroganza è incoraggiata dal governo e dalla maggioranza del Parlamento che non solo non ha cancellato l'orrore dei richiami vivi, nonostante la procedura d'infrazione europea, ma col decreto competitività ha autorizzato forme di caccia sulla neve, più possibilità di sparo e la persecuzione di animali come le nutrie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il matrimonio



I disegni dei figli sull'abito di Angelina

E alla fine arrivarono le foto — in due riviste — del matrimonio dell'anno quello tra Angelina Jolie e Brad Pitt (il 23 agosto in Francia nel Chateau Miraval, in alto). La Jolie compare sulla copertina del settimanale People ed Hello!; l'abito da sposa dell'attrice è stato realizzato dal capo sarto dell'Atelier Versace, Luigi Massi e sul velo sono stati ricamati alcuni disegni fatti dai sei figli della coppia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sudoku Difficile

	4					1	5	
8	9				5	3		
			7					
2	4							
	7	8		4	9			
					8		2	
			9					
		8	7			3	1	
5	3						2	

Come si gioca
Bisogna riempire la griglia in modo che ogni riga, colonna e riquadro contengano una sola volta i numeri da 1 a 9

LA SOLUZIONE DI IERI

1	7	2	5	8	9	4	6	3
8	9	5	3	6	4	2	7	1
6	3	4	7	2	1	8	5	9
5	2	6	1	4	3	7	9	8
3	8	9	6	7	5	1	2	4
7	4	1	2	9	8	6	3	5
4	1	7	9	5	6	3	8	2
9	6	3	8	1	2	5	4	7
2	5	8	4	3	7	9	1	6

Altri giochi su www.corriere.it

Giochi e pronostici

Lotto

Estrazioni di martedì 2 settembre 2014

BARI	72	81	35	85	71
CAGLIARI	20	30	21	18	10
FIRENZE	62	47	21	13	85
GENOVA	44	73	34	58	69
MILANO	21	65	05	66	33
NAPOLI	71	08	03	79	49
PALERMO	63	24	10	21	17
ROMA	82	75	24	32	67
TORINO	80	83	51	38	76
VENEZIA	42	63	77	33	12
NAZIONALE	65	29	49	27	16

10eLotto I numeri vincenti

08	20	21	24	30	35	42	44	47	62
63	65	71	72	73	75	80	81	82	83

Superenalotto

Combinazione vincente

6	20	27	31	32	36
---	----	----	----	----	----

88 Numero Jolly 4 Numero SuperStar

Jackpot indicativo prossimo concorso: 24.900.000,00

Ai 6:	-	Ai 5 stella:	-
Ai 5+:	-	Ai 4 stella:	39.452,00
Ai 5:	70.659,50	Ai 3 stella:	1.666,00
Ai 4:	394,52	Ai 2 stella:	100,00
Ai 3:	16,66	Agli 1 stella:	10,00
		Agli 0 stella:	5,00

www.corriere.it/giochiepronostici

Nella vacanza ideale ci vuole sempre qualcosa da leggere.

Per te 1 MESE a 1€

Vai subito su: WWW.CORRIERE.IT/UNMESEUNEURO

CORRIERE DELLA SERA DIGITAL EDITION | Il tuo quotidiano su Tablet, PC e Smartphone.

IN OMAGGIO
una guida TRIP ADVISOR